



PIANO TRIENNALE
OFFERTA FORMATIVA
2019/2022



www.icberterosantavittoria.edu.it

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola SANTA VITTORIA
D'ALBA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del
28/10/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 783 del
28/11/2018 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del
02/11/2021 con delibera n. 35*

*Anno scolastico di predisposizione:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.3. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Insegnamenti e quadri orario
- 3.2. Curricolo di Istituto
- 3.3. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.4. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.5. Valutazione degli apprendimenti
- 3.6. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 3.7. Piano per la didattica digitale integrata



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

Il contesto di provenienza degli studenti è generalmente medio alto, anche se sussistono diversità tra i plessi. Si rileva un positivo rapporto di collaborazione con le famiglie che in genere partecipano con entusiasmo alle iniziative proposte dalla scuola, ad es. in occasione di conferenze sull'uso corretto dei social network rivolte agli studenti ed agli adulti, presentate nel corso dell'anno scolastico. Nella maggior parte dei nuclei familiari attenzione verso il percorso educativo dei figli ed interazione costante con la scuola. I problemi segnalati puntualmente, trovano soluzione in un clima costruttivo. Le comunità dei due comuni (S. Vittoria e Pocapaglia), pur orgogliose della loro identità, mostrano entrambe attaccamento all'Istituto comprensivo. L'incidenza degli studenti di origine straniera, più evidente nel plesso di Cinzano, si attesta sull'11.5% della popolazione scolastica (dati dell'a.s. 2013/14) dell'Istituto comprensivo. Tale dato costituisce senz'altro una ricchezza anche se occorre gestire in modo adeguato l'integrazione. A tal fine, in collaborazione con il Centro per l'educazione degli adulti di Alba sono stati avviati corsi di lingua italiana rivolti ai genitori degli allievi ed agli adulti di origine straniera che hanno avuto positivo riscontro. Il progetto laboratoriale extracurricolare coinvolge genitori nonni, studenti, docenti, associazioni ed è frequentato da alunni e da adulti sia italiani che stranieri di tutto l'Istituto Comprensivo.

Vincoli

La presenza di un contesto di provenienza degli allievi medio alto pone, a volte, il problema della competitività delle famiglie e degli alunni. Se il confronto è sano e spinge a migliorare, non vi sono problemi. A volte, tuttavia, può accadere che da parte di alcune famiglie vi siano aspettative molto elevate e non corrispondenti alle reali potenzialità del contesto. Nei limiti del possibile, tuttavia, si è cercato di venire incontro alle esigenze manifestate dai genitori. La presenza degli alunni di origine straniera, inoltre, pur attestata su dati in linea con

l'andamento nazionale, risulta significativa soprattutto nel plesso di Cinzano: Infanzia, dove tocca circa il 50% degli iscritti, Primaria, Secondaria di primo grado. Ciò deve indurre a considerare il problema degli alunni che necessitano di alfabetizzazione e che, a volte, giungono in corso d'anno. La scuola, pur utilizzando tutte le risorse di cui dispone, non sempre è in grado di fornire risposte adeguate. Oltre all'alfabetizzazione, fondamentale è poi soprattutto l'integrazione dei ragazzi stranieri. Per raggiungere tale obiettivo la scuola si rapporta costantemente col territorio (associazioni, parrocchie). Vista l'incidenza in misura percentuale, occorrerà considerare attentamente il tema dell'integrazione anche in funzione dei ragazzi stranieri di seconda e terza generazione. Non ci sono studenti provenienti da famiglie nomadi.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Il territorio in cui si colloca l'I.C. "Bertero" si trova in una zona in parte collinare (Pocapaglia, S. Vittoria Borgo) ed in parte pianeggiante (Cinzano, Macellai). Il plesso di Pocapaglia è al centro di varie borgate. La presenza di stranieri è più marcata a Cinzano, un po' meno negli altri plessi. Il tasso di alunni stranieri nell'I.C. "Bertero" è dell'11,5%, superiore al dato sull'immigrazione del nord ovest del Piemonte (9,5%) ed anche a quello nazionale (8,1%). La disoccupazione dell'area su cui insiste l'Istituto è quella del nord ovest (11,2%), di poco inferiore alla media nazionale (12,6%). A Cinzano ha sede un'importante azienda, la Diageo e vi sono le filiali di alcune banche, che in passato hanno già interagito con la scuola offrendo il loro contributo. Nel territorio dell'Istituto comprensivo vi sono inoltre numerose realtà associative che collaborano con la scuola come le Pro Loco, gli Ausiliari di Vigilanza (creati dal comune su proposta della scuola), l'ACLI, associazioni benefiche, parrocchie, Rotary e Lions Club. Il contributo degli enti locali, S. Vittoria e Pocapaglia, è positivo: i due comuni interagiscono costantemente con la scuola per l'organizzazione dei servizi ed erogano finanziamenti, ad esempio, per assistenti all'autonomia destinati agli alunni disabili; ad essi sono indirizzate segnalazioni e richieste in tema di sicurezza. La provincia gestisce gli assistenti alla comunicazione.

Vincoli

La peculiarità del territorio ove sorge l'I. C. "Bertero" pone alcuni problemi. La presenza di dieci plessi dislocati in otto edifici rende talvolta non semplice l'organizzazione, concordata coi

comuni, dei servizi di trasporto (pulmini), del pre-scuola o dopo-scuola, delle mense. Le strutture, in particolare, non risultano sempre adeguate: ad esempio a Pocapaglia si è dovuta organizzare una turnazione dei bambini delle Primarie in mensa vista la dimensione dei locali. Alcuni plessi, su un altro piano, presentano una certa mobilità lavorativa ed abitativa. Parte delle famiglie, soprattutto di origine straniera, decide talvolta di spostare altrove (anche in paesi stranieri) la propria residenza. La presenza di alunni stranieri costituisce senz'altro una ricchezza. Occorrerà tuttavia gestire con sensibilità la loro integrazione, soprattutto quella dei ragazzi di seconda e terza generazione. Per far questo le risorse risultano spesso scarse, benché la scuola faccia ricorso ai mezzi a sua disposizione, come le poche ore di alfabetizzazione finanziate o i mediatori culturali (la cui presenza sembra però incerta per il futuro).

Risorse economiche e materiali

Opportunità

La qualità degli edifici della scuola è eterogenea. L'Istituto ha alcune strutture di recente edificazione (le Scuole Medie di Cinzano e Pocapaglia, la Primaria di Pocapaglia), altre relativamente recenti, altre più datate ma in parte ristrutturata ed altre in fase di adeguamento (Primaria di Santa Vittoria, Infanzia di Pocapaglia, Primaria/Infanzia di Cinzano). Le sedi si trovano in un territorio non molto vasto, dove però si alternano pianura e collina. Sul piano della dotazione informatica, grazie alla partecipazione a bandi e progetti, ed alla collaborazione con le associazioni locali, l'Istituto è dotato di un 'parco' LIM quasi completo per la Scuola Media e parzialmente implementato per la Primaria. Sia alla Media che alla Primaria è in dotazione il registro elettronico; Alla secondaria i docenti usano il tablet come registro. Sono stati acquisiti recentemente, grazie al contributo di un privato, quattro nuovi pc per la Primaria. E' presente il wireless. I finanziamenti all'Istituto provengono, comunque, in larga parte dallo Stato (oltre il 96%), in parte dalle famiglie (ma si tratta per lo più di partite di giro), dai comuni o da privati. L'istituto partecipa comunque a numerosi bandi nazionali ed europei (PON 1 e 2) e a bandi di Enti e Fondazioni.

Vincoli

Per quanto attiene agli edifici, la gestione quotidiana della sicurezza riguarda naturalmente tutte le strutture. Sul piano delle certificazioni l'I.C. 'Bertero' si colloca nella fascia delle scuole che, dopo averle richieste all'Ente locale proprietario, ne sono parzialmente in possesso. Si

tratta della fascia più rappresentata in dati percentuali a livello provinciale (81,3%), regionale (70,1%) e nazionale (55,3%). Occorrerà, comunque, in collaborazione col comune, arrivare in prospettiva ad un rilascio totale. Stessa situazione in relazione alla sicurezza degli edifici e al superamento delle barriere architettoniche che nell'I.C. 'Bertero' risulta parziale, in linea anche in tal caso con il dato prevalente a livello provinciale (84,4%), regionale (77,1%) e nazionale (77,5%). Il territorio rende l'organizzazione dei trasporti complessa. In inverno, in caso di neve, i plessi collinari diventano difficilmente raggiungibili. Per quanto riguarda la dotazione informatica, essa dovrà essere adeguata in segreteria (per l'impegnativa gestione del processo di digitalizzazione) alla Scuola Primaria (dove il numero di pc efficienti è limitato) e soprattutto all'Infanzia, dove le apparecchiature informatiche appaiono obsolete. Sul versante dei finanziamenti, in seguito alla riduzione dei contributi per il Fondo di Istituto avvenuta in questi anni, risultano molto ridotte le risorse per finanziare i progetti per gli alunni stranieri, disabili, BES.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	2
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
Servizi	Mensa Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	1

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	72
Personale ATA	21

Approfondimento

Come si può desumere dai grafici, il personale docente di ruolo è il 69%. Questo garantisce stabilità e continuità didattica ed organizzativa all'interno della scuola. Il turn over maggiore si ha tra i docenti di sostegno, in quanto solo un'insegnante della primaria e una della secondaria sono titolari e presenti nell'Istituto. Tuttavia circa la metà dei supplenti hanno mantenuto la continuità, ritornando come insegnanti di sostegno nelle nostre scuole.

Dall'anno scolastico 2019/20 l'Istituto ha una dirigente scolastica titolare, dopo diversi anni di reggenza.

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

La comunità educante dell'Istituto agisce per mantenere una scuola aperta al territorio e all'innovazione, e ha bisogno di continuare a rinnovare le pratiche di insegnamento sviluppando sempre di più un apprendimento attivo, laboratoriale e cooperativo orientato allo sviluppo di competenze disciplinari e trasversali, superando anche attività strettamente disciplinari per orientarsi in attività interdisciplinari che meglio favoriscono lo sviluppo delle competenze previste dagli Ordinamenti;

Pertanto l'intera comunità professionale docente è coinvolta nei processi di riforma che stanno interessando la scuola, in particolare nella contestualizzazione didattica delle ultime Indicazioni Nazionali per il curriculum 2012, che orientano verso l'innovazione delle pratiche didattiche attraverso la valorizzazione di: metodologie didattiche attive (operatività concreta e cognitiva), individualizzate (semplificazione, riduzione, adeguamento dei contenuti per garantire i traguardi essenziali irrinunciabili) e personalizzate (momenti laboratoriali diversificati che valorizzino stili e modalità affettive e cognitive individuali); modalità di apprendimento per problemsolving, ricerca, esplorazione e scoperta; situazioni di apprendimento collaborativo (aiuto reciproco, apprendimento cooperativo e fra pari) e approcci meta cognitivi (modi di apprendere individuali, autovalutazione e miglioramento, consapevolezza, autonomia di studio), tenendo conto delle Raccomandazioni del Consiglio europeo del 22 maggio 2018 relative alle Competenze chiave per l'apprendimento permanente che affermano che le competenze in questione sono quelle di cui tutti gli uomini hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva,



l'inclusione sociale e l'occupazione.

Pertanto il *piano triennale dell'Offerta formativa* sarà orientato all'**innalzamento dei livelli di istruzione** e delle **competenze** degli studenti, **nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento**. L'azione dell'istituzione scolastica è espressione dell'autonomia della comunità professionale e territoriale, valorizza il contributo di tutte le componenti della comunità scolastica, è **orientata all'inclusione e alla valorizzazione delle differenze**. Il metodo di lavoro sarà improntato a collaborazione e partecipazione, nel rispetto della libertà di insegnamento e delle competenze degli organi collegiali e delle istanze degli alunni e delle loro famiglie.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Mantenimento del livello di omogeneità fra le classi della scuola primaria

Traguardi

Mantenersi nella media di riferimento delle classi con background simile.

Competenze Chiave Europee

Priorità

Ideare situazioni di compito e valorizzare progetti funzionali a sviluppare competenze chiave e di cittadinanza

Traguardi

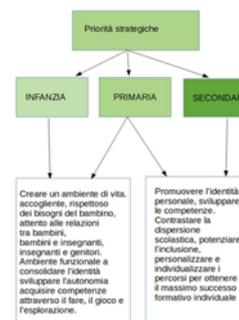
Progettare situazioni di compito, strumenti e rubriche di valutazione correlate al modello nazionale di certificazione delle competenze

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI



Gli obiettivi formativi prioritari hanno come finalità imprescindibile **GARANTIRE IL SUCCESSO FORMATIVO DEGLI ALUNNI**, partendo dalla **scuola dell'infanzia**, dove è fondamentale creare un **ambiente di vita** accogliente e rispettoso dei bisogni e dei tempi di tutti e di ciascuno, nel quale porre attenzione alla costruzione di relazioni significative tra pari, con gli insegnanti e tra insegnanti e genitori. Un tale contesto è fondamentale per consolidare l'identità delle bambine e dei bambini, sviluppare la loro autonomia e acquisire le prime competenze attraverso il **GIOCO, il FARE, L'ESPLORAZIONE**:



La **scuola primaria** si pone in continuità rispetto a queste priorità, attuando un approfondimento degli obiettivi sopra elencati e proiettando i bambini verso il raggiungimento dei traguardi educativi e formativi attesi alla fine della **scuola secondaria di I grado**, passando a promuovere l'identità personale di ognuno (anche in ottica orientativa), sviluppare ed approfondire le competenze disciplinari e trasversali, potenziare l'inclusività, individualizzando e personalizzando i percorsi, al fine di contrastare l'abbandono scolastico.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 2) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 3) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 4) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto



della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

5) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

6) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

7) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

8) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

9) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

10) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

11) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

12) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

13) definizione di un sistema di orientamento

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Grazie alla conformazione della scuola (ampie classi tutte attrezzate con LIM, ingresso ampio senza ostacoli) e al progetto Misura 1 finanziato dalla CRC di Cuneo che ha erogato una cifra consistente alla Secondaria di Primo grado di Cinzano si è attuato una diversa distribuzione logistica: i docenti hanno la propria aula attrezzata e i ragazzi ruotano a seconda dell'orario. Questo ha portato il duplice vantaggio di far muovere i ragazzi tra una lezione e l'altra e di farli "staccare" per qualche minuto dalle lezioni, trovandosi così pronti e meglio disposti alla lezione successiva. Gli spostamenti si svolgono velocemente e senza recare alcun disturbo, inoltre questi spostamenti hanno velocizzato i tempi di evacuazione durante le prove antincendio/terremoto.

In generale, inoltre, l'uso delle tecnologie per la didattica e la comunicazione è diffuso, nell'ottica di sviluppo di una competenza di cittadinanza, anche digitale, attiva e consapevole.

I nuovi media sono strumento consueto per attività curricolari ed extracurricolari e permettono ai bambini e ai ragazzi di cimentarsi in una modalità di fare scuola più motivante e vicina al loro contesto culturale.

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Rete Avanguardie educative

Avanguardie educative FLIPPED CLASSROOM

L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

SANTA VITTORIA D'ALBA-CAPOLUOGO CNAA820011

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

SANTA VITTORIA D'ALBA-CINZANO CNAA820022

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

POCAPAGLIA - FRAZ. MACELLAI CNAA820033

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

POCAPAGLIA - CAP. CNAA820044

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

POCAPAGLIA-CAPOLUOGO CNEE820016

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

POCAPAGLIA-FRAZ.MACELLAI CNEE820027

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

SANTA VITTORIA D'ALBA - CAPOL. CNEE820038

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

SANT VITTORIA ALBA -LOC.CINZANO CNEE820049

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

SANTA VITTORIA D'ALBA CNMM820015

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

S.VITTORIA ALBA SS POCAPAGLIA CNMM820026
SCUOLA SECONDARIA I GRADO
❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

SANTA VITTORIA D'ALBA (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Nella scuola dell'infanzia la programmazione curricolare annuale avviene per "Campi di esperienza", dove vengono individuate le competenze base da raggiungere nelle tre fasce di età. Nella scuola primaria la programmazione curricolare annuale avviene per discipline: esplicitando obiettivi annuali e competenze da raggiungere, tenendo conto delle Indicazioni Nazionali; metodologie, strumenti; modalità di valutazione/verifica. Nella scuola secondaria di I° la programmazione curricolare annuale tiene conto del lavoro nei Dipartimenti di lettere, lingua straniera, matematica, educazioni. In essi vengono individuati: gli obiettivi quadrimestrali essenziali e quelli di livello superiore da raggiungere; le competenze disciplinari e trasversali, tenendo conto delle Indicazioni Nazionali e del modello nazionale di certificazione; ciascun docente li assume e li fa propri, esplicitando metodologie, strumenti; le modalità di valutazione/verifica (Piani di lavoro)

ALLEGATO:

AMPLIAMENTO O.F. BERTERO 2020-21.PDF

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Il curriculum di Educazione civica è la formalizzazione di molte attività che compongono l'offerta formativa curricolare ed extracurricolare del nostro Istituto. In data 20 gennaio 2021, il Collegio Docenti ha deliberato, insieme all'approvazione del curriculum, che per il solo a.s. 2020/21 le 33 ore previste siano svolte e valutate nel II quadrimestre, in base alle norme relative all'autonomia organizzativa e didattica.

ALLEGATO:

CURRICOLO ED. CIVICA I.C. BERTERO .PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**Curricolo verticale**

Il curricolo verticale è oggetto di continua revisione e di adattamenti legati ad un processo autovalutativo continuo da parte degli insegnanti.

ALLEGATO:

LINK CURRICOLI.PDF

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Le competenze trasversali sono sviluppate attraverso l'uso della flessibilità organizzativa e la realizzazione di progetti che integrano e completano l'offerta formativa curricolare di base.

ALLEGATO:

COMPETENZE_TRASVERSALI.PDF

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

L' "Educazione alla cittadinanza e Costituzione" è trasversale a tutte le discipline e tratta i seguenti ambiti: educazione alla cittadinanza, educazione ambientale, educazione alla salute. La costruzione di una "cittadinanza" attiva e consapevole è un lavoro complesso e pervasivo che si attua attraverso tutte le attività della scuola, portando i bambini ed i ragazzi a porre l'attenzione su ciò che va "oltre"alcuni contenuti disciplinari, chiamandoli a mettersi in gioco in prima persona cognitivamente ed emotivamente, ma anche semplici esperienze legate al territorio di appartenenza.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE**❖ LA SCUOLA DEL SAPERE**

Si rimanda alla tabella sottostante.

Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppare il bisogno e il piacere della lettura, come fonte non solo di conoscenza ma anche di divertimento e come palestra per l'immaginazione e la curiosità. Stimolare attraverso la lettura esperienze affettivo-relazionali e sociali, che sviluppino una migliore conoscenza di sé (dei propri sentimenti e delle proprie emozioni) e favoriscano la socializzazione. Riconoscere il valore della Biblioteca comunale, come servizio offerto dal territorio e frequentarla autonomamente. Migliorare l'uso della lingua italiana (per gli alunni stranieri) e di quella inglese, per approcciarsi con maggiore curiosità e interesse alle altre discipline e alla realtà quotidiana. Promuovere il rispetto per la diversità, per altre culture e per l'ambiente circostante. Accostare in modo efficace i linguaggi verbali e quelli iconici e sonori. Collaborare con i compagni per un progetto comune.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

Altro

Approfondimento

Titolo del progetto	Ordine di scuola, plesso classi coinvolte	Docente responsabile	Periodo di svolgimento	Ore previste	Area
Andiamo in biblioteca-Nati per leggere-	Primaria Pocapaglia tutte: 7	I docenti di italiano	Tutto l'anno	1 ora a settimana	Lettura
CLIL per la Scuola Primaria di Pocapaglia	Primaria Pocapaglia: 1 - 2A - 2B - 5A - 5B	Ferreno Marina	per tutto l'anno da ottobre a maggio	10 ore in cl 1: 16 ore nelle seconde	Potenzia della li stran

				24 ore nelle quinte	
Art with the heart	Primaria Cinzano: 3 [^] e 4 [^]	Marani Francesca	Tutto l'anno scolastico	4 h e 40'	Potenzi compre della li inglese attiv pratic diseg
Libri in viaggio	Primaria di Macellai: tutte le classi	D'AMURO CHIARA	Tutto l'anno	1 ora a settimana circa in ogni classe	Motiva appassi alla let
A tutto....coding	Infanzia Cinzano	Cagnazzo Anna Lisa	Dal 12 Gennaio al 30 marzo	12 ore nella sez.A + 12 ore nella sez. B	Promuovere l del pen computaz
Tutto inizia con il ... bosco	Infanzia di Cinzano	Tutte	Tutto l'anno scolastico	tutto l'anno scolastico	L'ambiente scoperta, cor rispet
Hello Leo	Infanzia di Macellai- sezione A: bambini ultimo anno	Burgaretta Sonia	febbraio- marzo- aprile-	10	Appro all'apprendim nuova li
"Un paese...da favola"	Infanzia Santa Vittoria	Giachino Clementina	primavera	40	Favole del t

Tutor	Secondaria di Cinzano: tutte le classi	Lavagna Anna	8 - 15 - 22 novembre dalle 14.00 alle 16-00 su prenotazione	6	socializzazione dell'altro, au
Corso Ket con lettore d'inglese	Secondaria di Cinzano e di Pocapaglia: tutte le terze	Messa Gregoria	Da novembre 2021 a maggio 2022	20	Potenziamento competenze ingles
Alfabetiamo - Corso di Italiano L2 Secondaria di Cinzano	Secondaria di Cinzano: 1 ^a -2 ^a -3 ^a A e B	Marialuisa Marchiaro	Novembre 2021 - Aprile 2022	2 ore a settimana (circa 40 in totale)	Inclusione alfabetizzazione stranieri, pote fasce d

❖ LA SCUOLA DEL FARE

Si rimanda alla tabella sottostante.

Obiettivi formativi e competenze attese

Migliorare i rapporti con compagni e insegnanti vivendo insieme diversi tipi di esperienze: sportive, di incontro con la natura e con il territorio. Approcciarsi ad uno sport non solo per divertimento, ma come occasione di crescita personale e sociale. Sviluppare e consolidare competenze digitali e promuovere un uso consapevole e responsabile dei Social Network e degli strumenti tecnologici in genere. Riflettere sul nuovo modo di vivere le relazioni sociali e adottare atteggiamenti di prevenzione del cyberbullismo e di comportamenti di prevaricazione attraverso i social.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Classi aperte verticali

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Approfondimento

Titolo del progetto	Ordine di scuola, plesso Classi coinvolte	Docente responsabile	Periodo di svolgimento	Ore previste	Area
A sciare con la scuola: discesa e snowboard	Secondaria di Cinzano e di Pocapaglia: tutte le classi	Mollo Luciana	Dicembre/ marzo	22	Socializzazione autonoma sport, rispetto ambiente, salute sana
A sciare con la scuola: sci di fondo	Secondaria di Cinzano e di Pocapaglia: tutte le classi	Mollo Luciana	Dicembre/ marzo	22	socializzazione autonoma sport, rispetto ambiente, salute sana
Progetto booktrailer: "ciak... Si legge!"	Secondaria di Pocapaglia: tutte le classi	Bona Maria Barbara	Tutto l'anno	Ore curricolari di lettere	condivisione a confronto pari attraverso la lettura e tecnologie digitali
Patentino per lo smartphone 2021-2022	Secondaria di Pocapaglia:	Merlo Giancarlo	2° quadrimestre	Ore curricolari di IRC- tecnologia-	Uso consapevole responsabile dei Social

	1C-1D			scienze	Network degli strumenti tecnologici genere
Display out 2021-2022	Secondaria di Pocapaglia: 2C-2D	Merlo Giancarlo	2° quadrimestre	6	Uso consapevole responsabile dei Social Network degli strumenti tecnologici genere
Display Tecno 2021-2022	Secondaria di Pocapaglia: 3C-3D-3E	Merlo Giancarlo	2° quadrimestre	18	Uso consapevole responsabile dei Social Network degli strumenti tecnologici genere
Potenziamento informatico 2021-22	Secondaria di Pocapaglia: 3C-3D-3E	Alessandria Franco	marzo/aprile 2022	30	Potenziamento delle competenze digitali attraverso simulazioni delle prove INVALSI
Hockey a scuola	Secondaria di Cinzano e di Pocapaglia:	Mollo Luciana	Novembre/ maggio	Da due a quattro per classe	Sport tipico territoriale

	tutte le classi				
A nuoto con la scuola secondaria	Secondaria di Cinzano e di Pocapaglia: tutte le classi	Mollo Luciana	Novembre / maggio	16	Cittadinanza attiva, sostenibilità ambientale, relazioni territorio, s di vita sar
Gruppo sportivo	Secondaria di Cinzano e di Pocapaglia: tutte le classi	Mollo Luciana	Novembre/ maggio	30	Cittadinanza attiva, sostenibilità ambientale, relazioni territorio, s di vita sar
Il patentino per lo smartphone	Secondaria di Cinzano: 1A e 1B	Mollo Luciana	Febbraio / maggio	16	Uso consapevole, responsabilità delle nuove tecnologie
Display	Secondaria di Cinzano: 2A e 2B	Mollo Luciana	Novembre / maggio	16	Uso consapevole, responsabilità delle nuove tecnologie
Natale dell'albero Primaria Cinzano e Santa Vittoria	Primaria Cinzano 1 [^] ,2 [^] ,3 [^] ,4 [^] Santa Vittoria:	Tutte le insegnanti	Novembre/ dicembre 2021	12	Cittadinanza attiva, sostenibilità ambientale, territorio

	tutte				creatività
A nuoto con la scuola primaria	Primaria di Cinzano (solo cl 3 ^a), di Macellai e di Santa Vittoria: tutte le classi	Mollo Luciana	da novembre a maggio	10/12 per	Cittadinanza attiva, sostenibilità ambientale, relazioni territoriali, solidarietà di vita sana
Cheerleading - Primarie di Macellai e di S. Vittoria	Primaria di Macellai: 3 ^a e 4 ^a Primaria di S.Vittoria: 4 ^a	Currado Federica (S. Vittoria) Dabbene Rosita (Macellai)	2° quadrimestre	4 ore per plesso	Fiducia in se stessi, autostima, lavoro di gruppo
A nuoto con la scuola - corso di acquaticità	Infanzia di Cinzano: bambini dell'ultimo anno	Mollo Luciana	primavera	6	Nuoto
Incontro con la natura	Infanzia Pocapaglia	Alessia Bogetti	Tutto l'anno	10 ore per insegnante (totale 4 insegnanti)	Territorio ambiente outdoor education
SCHERMA Primarie di Macellai e di S.Vittoria	Primarie di Macellai e di S.Vittoria: tutte	Currado F. - Dabbene R.	autunno	1 ora per classe	Approccio a una nuova disciplina motoria - solidarietà di vita sana
Natale sotto l'albero	Infanzia di Cinzano	Cagnazzo Anna Lisa	Dicembre	10	Cittadinanza attiva,

					sostenibil ambianta territorio creativita
--	--	--	--	--	--

❖ **STAR BENE A SCUOLA**

Si rimanda alla tabella sottostante.

Obiettivi formativi e competenze attese

Acquisire uno stile di vita sano attraverso corrette abitudini alimentari e una regolare attività fisica. Attivare comportamenti di prevenzione adeguati ai fini della salute nel suo complesso. Stimolare iniziative finalizzate alla cura e al rispetto dell'ambiente scuola e sostenerne la realizzazione. Favorire lo sviluppo di competenze relazionali e comunicative, il senso di appartenenza al gruppo e la capacità di collaborazione

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Personale interno ed eterno.

Classi aperte parallele

Approfondimento

Titolo del progetto	Ordine di scuola, plesso classi coinvolte	Docente responsabile	Periodo di svolgimento	Ore previste	Area
SCUOLABELLA@ primariamacellai	Primaria di Macellai: tutte le classi	Dabbene Rosita	Tutto l'anno	1 ora a settimana per classe	Cittadinan attiva, sostenibili ambiental relazioni, territorio
La merenda...che	Primaria Cinzano	Bergese Sonia	Novembre	1 ora a settimana	Vita sana, lo allo sprec

FRUTTA Primaria Cinzano	1^,2^,3^,4^		/Giugno	circa	
Forme e colori in giro per la scuola primaria di Santa Vittoria	Primaria di Santa Vittoria: tutte	Paola Marengo	da gennaio a marzo	30	Ambiente circostante, accettazione degli altri, collaborazio
"Cresciamo insieme"	Infanzia Santa Vittoria	Giachino Clementina	Febbraio-marzo	12	Competenze relazionali, capacità di gestire il comportamento
Alla scoperta dei suoni	Infanzia di Cinzano	Cagnazzo Anna Lisa	Da gennaio	10 lezioni da 45 min.	Sfera comunicativa espressiva
Psicomotricità all'infanzia	Infanzia Pocapaglia	Barbieri Giulia	Marzo-Aprile	7 incontri da 50 minuti	Benessere psico-fisico
Piedini...in movimento	Infanzia di Macellai Sezione A: tutte le età	Devalle Luisa	Da gennaio a marzo	10	Benessere psico-fisico
Alla scoperta dei 5 sensi	Infanzia di Macellai: entrambe le sezioni	Pezzuto Alessandra	Da marzo a maggio	10 lezioni da 45 minuti per entrambe	Benessere psico-fisico, fantasia, creatività, socializzazio

				le sezioni	
Yoga bimbi	Infanzia Pocapaglia	Marina Doglio	Gennaio- Febbraio 2022	8 incontri da 50 minuti	Benesser psico-fisic stare bene scuola e con altri
Unplugged 2021- 2022	Secondaria di Pocapaglia: 3C-3D-3E	Merlo Giancarlo	gennaio- maggio 2022	18	Prevenzion scolastica all'uso di sostanze bas sul model dell'influen sociale e de life skills

❖ LA SCUOLA SOLIDALE

Si rimanda alla tabella sottostante.

Obiettivi formativi e competenze attese

Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva e aperta al territorio. Educare alla mondialità e alla solidarietà. Maturare atteggiamenti di rispetto dell'ambiente limitando lo spreco, contribuendo alla raccolta differenziata e al riutilizzo dei materiali di recupero. Promuovere la consapevolezza dei bisogni dell'altro e la sensibilità verso i soggetti in difficoltà ed il prossimo in generale. Sviluppare competenze in materia di cittadinanza attiva.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

Altro

Approfondimento

Titolo del progetto	Ordine di scuola, plesso classi coinvolte	Docente responsabile	Periodo di svolgimento	Ore previste	Area
Raccolta tappi	Secondaria di Cinzano: tutte le classi	Lavagna Anna	Tutto l'anno	Non quantificabili	Riciclo differenziato lotta allo spreco
CIVICA-MENTE Scuola Primaria Pocapaglia	Primaria Pocapaglia tutte: 7	Tutte le insegnanti	Tutto l'anno	150	Cittadinanza attiva, sostenibilità ambientale relazioni, territorio, stile di vita sano
Ecologicamente scuola Primaria di Santa Vittoria	Primaria di Santa Vittoria: tutte	Paola Marengo	da gennaio a giugno	30	Riciclo, recupero, rispetto ambiente creatività
SOUNDS OF TRACES	Primaria di Santa Vittoria (tutte le classi) e Primaria di di Cinzano: classe 4 ^a	Paola Marengo e Barbara Rosso	da gennaio a giugno	15 per ciascun plesso	Apertura verso il territorio

L'arte del riciclo	Infanzia Cinzano Sez. A e Sez. B	Caroprese Marianna Marina Tibaldi	Febbraio	12 ore per sezione	Territori, ambiente lotta allo spreco, raccolta differenziata riuso, riciclo
Interviste solidali 2021-2022	Secondaria di Pocapaglia: 1C-1D	Merlo Giancarlo	dicembre	16	Educare alla mondialità alla solidarietà

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)

- Ambienti per la didattica digitale integrata

- Ambienti per la didattica digitale integrata

INNOVARE la metodologia e l'insegnamento in

STRUMENTI

ATTIVITÀ

linea con il PNSD

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

CONTENUTI DIGITALI

- Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

SANTA VITTORIA D'ALBA-CAPOLUOGO - CNAA820011

SANTA VITTORIA D'ALBA-CINZANO - CNAA820022

POCAPAGLIA - FRAZ. MACELLAI - CNAA820033

POCAPAGLIA - CAP. - CNAA820044

Criteri di osservazione/valutazione del team docente:

attraverso l'osservazione delle attività in tutti i campi di esperienza, le docenti possono osservare e valutare graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali, nonché dello sviluppo dell'autonomia del bambino.

Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini potranno essere guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto.

Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

La valutazione di Educazione civica, avviene formalmente come per le altre discipline, pur assumendo più propriamente la valenza di matrice valoriale trasversale che va coniugata con le discipline di studio: gli insegnanti individuano all'interno di ogni disciplina i contenuti riconducibili a quanto stabilito nel curriculum e, mediante attività ed osservazioni sistematiche, valutano i contenuti, ma soprattutto le competenze che l'alunno/a mostra di acquisire nel tempo, in proporzione all'età.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

SANTA VITTORIA D'ALBA - CNMM820015

S.VITTORIA ALBA SS POCAPAGLIA - CNMM820026

Criteria di valutazione comuni:

Gli insegnanti, attraverso l'osservazione occasionale e sistematica e gli strumenti di verifica, attuano un costante monitoraggio dei processi al fine di riequilibrare le proposte formative sulla base delle risposte del gruppo, poiché la programmazione educativa si organizza e si adatta costantemente ai ritmi di sviluppo e allo stile di apprendimento di ogni allievo/a. Particolare attenzione viene posta all'analisi della situazione di inizio anno delle conoscenze, abilità disciplinari e trasversali del gruppo classe, al fine di calibrare la programmazione sui livelli rilevati e stabilire obiettivi e modalità di intervento consonanti con i bisogni rilevati.

La valutazione dei risultati di apprendimento avviene in momenti intermedi al fine sia di valutare conoscenze e abilità acquisite, programmare interventi di recupero, rinforzo e personalizzazione sia per rendere consapevole l'alunno/a del punto in cui si trova. Nella scuola secondaria di primo grado la valutazione avviene con voto da 4 a 10.

Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

La valutazione di Educazione civica, avviene formalmente come per le altre discipline, pur assumendo più propriamente la valenza di matrice valoriale

trasversale che va coniugata con le discipline di studio: gli insegnanti individuano all'interno di ogni disciplina i contenuti riconducibili a quanto stabilito nel curriculum e, mediante attività ed osservazioni sistematiche, valutano i contenuti, ma soprattutto le competenze che l'alunno/a mostra di acquisire nel tempo, in proporzione all'età.

Criteria di valutazione del comportamento:

OTTIMO: scrupoloso rispetto del Regolamento, mostra interesse e partecipa alla vita scolastica, assume un ruolo propositivo nel gruppo classe. Puntuale e serio nelle consegne.

DISTINTO: rispetto del Regolamento, adempie costantemente ai doveri scolastici. Ha un ruolo positivo per il gruppo classe. Partecipa attivamente alle lezioni.

BUONO: osserva le norme fondamentali della vita scolastica, è abbastanza regolare nello svolgimento dei compiti e abbastanza collaborativo.

DISCRETO: episodi limitati e non gravi di mancato rispetto delle regole. Svolgimento saltuario dei compiti assegnati, partecipazione discontinua e settoriale. Non sempre l'alunno è collaborativo.

SUFFICIENTE: episodi di mancato rispetto del regolamento (art.18) soggetti a sanzione disciplinare. Mancato svolgimento dei compiti a casa, scarsa partecipazione e continuo disturbo delle attività didattiche. rapporti problematici con i compagni.

NON SUFFICIENTE: D.M. 5/2009. Sanzioni disciplinari sanzionate dal Regolamento

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

In presenza di insufficienze il consiglio di classe opera un'attenta valutazione delle motivazioni ad essa correlate, al fine di deliberare la promozione o la non promozione tiene conto dell'impegno dimostrato nello studio, del raggiungimento parziale degli obiettivi minimi, di lievi miglioramenti nell'ultimo periodo dell'anno, della partecipazione ai corsi di recupero.

Per il passaggio alla classe successiva è richiesta la frequenza di almeno $\frac{3}{4}$ del monte orario annuale.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

POCAPAGLIA-CAPOLUOGO - CNEE820016

POCAPAGLIA-FRAZ.MACELLAI - CNEE820027

SANTA VITTORIA D'ALBA - CAPOL. - CNEE820038

SANT VITTORIA ALBA -LOC.CINZANO - CNEE820049

Criteria di valutazione comuni:

Il D.L. 22/2020 convertito in L.41/2020 ha modificato le modalità di valutazione nella scuola primaria, sostituendo al voto numerico un giudizio descrittivo relativo ai singoli obiettivi di apprendimento programmati per ogni disciplina in ogni classe.

La valutazione, in questo modo, assume maggiormente un carattere **FORMATIVO**, in quanto si pone come strumento per:

- costruire **STRATEGIE** didattiche, grazie al feedback continuo all'interno del processo di insegnamento-apprendimento;
- attribuire **VALORE** alla costruzione delle conoscenze, in quanto permette ai bambini e ai docenti di osservare il percorso relativo ai singoli obiettivi
- sollecitare le **POTENZIALITÀ** individuali, perchè permette, in un'ottica di autovalutazione, di prendere coscienza dei punti di forza e delle criticità
- sostenere e potenziare la **MOTIVAZIONE**.

Le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali devono essere coerenti con gli obiettivi e i traguardi previsti dalle indicazioni e declinati nel curricolo e gli obiettivi, per essere valutabili, devono essere **OSSERVABILI**, pertanto devono riportare

- l'**AZIONE** richiesta all'alunno
- il **CONTENUTO DISCIPLINARE** a cui l'azione fa riferimento.

Gli obiettivi, nel nostro Istituto, sono individuati secondo il curricolo verticale approvato, programmati e periodicamente (bimestralmente) ripresi e revisionati dai dipartimenti disciplinari della scuola primaria.

Per descrivere il raggiungimento degli obiettivi individuati, il Ministero dell'Istruzione, nelle Linee guida pubblicate con OM n. 172 del 4/12/2020, indica 4 livelli: **AVANZATO, INTERMEDIO, BASE, IN VIA DI ACQUISIZIONE**.

Tali livelli sono definiti dalla combinazione di almeno quattro dimensioni fondamentali dell'apprendimento:

- l'**AUTONOMIA** di lavoro
- la **TIPOLOGIA DI SITUAZIONE** (nota o non nota) all'interno della quale l'alunno/a si trova ad operare
- la tipologia delle **RISORSE** che il/ bambino/a sa mobilitare per lavorare rispetto all'obiettivo valutato
- la **CONTINUITÀ** con cui dimostra di aver raggiunto quell'obiettivo nelle diverse situazioni e con le diverse risorse.

Dalla combinazione di queste dimensioni, la definizione operativa dei quattro

livelli è la seguente.

Avanzato: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

Intermedio: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

Base: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, talvolta in modo autonomo ma discontinuo, altre volte con il supporto dell'insegnante.

In via di prima acquisizione: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note, con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

Per quanto riguarda gli alunni con disabilità, gli obiettivi inseriti sono personalizzati, in base a quanto previsto dal PEI.

ALLEGATI: ALLEGATO AL PTOF - Schede di valutazione I quadrimestre a.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

La valutazione di Educazione civica, avviene formalmente come per le altre discipline, pur assumendo più propriamente la valenza di matrice valoriale trasversale che va coniugata con le discipline di studio: gli insegnanti individuano all'interno di ogni disciplina i contenuti riconducibili a quanto stabilito nel curriculum e, mediante attività ed osservazioni sistematiche, valutano i contenuti, ma soprattutto le competenze che l'alunno/a mostra di acquisire nel tempo, in proporzione all'età.

Criteri di valutazione del comportamento:

OTTIMO: acquisizione, rispetto e condivisione delle regole. Partecipa in maniera costruttiva al dialogo, rispetta i turni di parola, i compagni, gli insegnanti. Mostra responsabilità e autonomia.

DISTINTO: riconosce e rispetta le regole del gruppo classe, rispetta i compagni e gli insegnanti, collabora se invitato, gestisce con buona cura il proprio materiale.

BUONO: generalmente rispetta le regole del gruppo classe. Rispetta gli altri ma ancora non sa collaborare, mostra un buon autocontrollo.

DISCRETO: conosce le regole ma non sempre le rispetta, interviene nelle conversazioni senza rispettare il proprio turno. Non è continuo nella gestione del materiale, fatica a rispettare le consegne.

SUFFICIENTE: conosce le regole ma fatica a rispettarle ed applicarle, interviene in maniera non pertinente e non rispettosa nei modi e nei tempi. Non sa gestire il materiale e più volte non porta a termine i propri compiti.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Ai sensi dell'art. 3 comma 3 del D.Lgs62/2017 i docenti della scuola primaria, con decisione all'unanimità, possono non ammettere l'alunno o l'alunna alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

La scuola è impegnata da anni in un'azione di inclusione degli studenti BES che trova riscontro nel successo formativo di questi alunni. La scuola è dotata di un Gruppo di Lavoro per l'inclusione (GLI) composto da docenti di sostegno, docenti curricolari, genitori; il GLI elabora ogni anno il PAI, contenente indicazioni specifiche circa il miglioramento del grado di inclusività degli studenti appartenenti alle tre aree BES. Gli insegnanti di sostegno e curricolari collaborano sinergicamente ricercando metodologie efficaci che favoriscano la didattica inclusiva e nell'elaborazione dei PEI e dei PDP, i cui contenuti vengono monitorati e aggiornati con cadenza trimestrale. La scuola realizza attività di accoglienza per gli alunni stranieri e per gli alunni DSA-BES attuando quanto scritto nel Protocollo di accoglienza degli alunni stranieri e degli alunni DSA e BES di cui la scuola si è dotata. Si realizzano attività sui temi interculturali e sulla valorizzazione delle diversità collaborando nel progetto: 'IN - DIVENIRE' il cui scopo è fornire i mediatori culturali, attivare corsi di aggiornamento e formazione, consulenza e condivisione di buone pratiche per l'inserimento degli studenti stranieri. L'istituto ha formalizzato accordi di reti di scuole per la formazione, la collaborazione e la condivisione di prassi inclusive sui temi della disabilità e dei BES in generale. E' attivo un percorso interculturale promosso dall'Istituto

Punti di debolezza

La partecipazione dei genitori degli alunni stranieri alla formulazione dei PDP è al momento piuttosto limitata. Ogni anno i nuovi docenti devono essere formati per sostenere una didattica inclusiva.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Da molti anni sono attuati progetti di recupero e potenziamento delle competenze (progetto "Star bene a scuola") per i quali sono previste forme di monitoraggio e valutazione dei risultati raggiunti dagli studenti. Vengono favoriti i lavori di piccolo gruppo, utilizzo di strumenti multimediali, cooperative learning, utilizzo di mappe concettuali, schemi, riassunti delle lezioni affrontate. Gli interventi didattici prevedono la riflessione sull'errore come momento didattico di crescita. Incontrano difficoltà in particolare gli studenti di origine straniera che devono completare il loro processo di alfabetizzazione in lingua italiana. In generale, comunque, gli interventi effettuati hanno prodotto risultati positivi. In aula si attuano spesso interventi individualizzati, non solo a favore degli alunni per i quali è stato predisposto un PEI o un PDP (le cui indicazioni vengono seguite), ma di tutti i ragazzi che palesano difficoltà di apprendimento. Si promuovono percorsi di approfondimento per gruppi di alunni e si realizzano attività per preparare gli alunni a conseguire certificazioni.

Punti di debolezza

L'organizzazione interna funzionale al recupero può ancora migliorare, compatibilmente con le risorse che saranno assegnate.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

- OSSERVAZIONE dell'alunno - Confronto e condivisione degli obiettivi nei consigli di classe, con le famiglie e, quando possibile, con i servizi socio-sanitari - Compilazione del PEI - Monitoraggio costante delle attività e dei risultati in un'ottica di valutazione formativa. - Eventuale adeguamento degli obiettivi in base all'evoluzione dei bambini/ragazzi.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

- Docenti curricolari - Docente di sostegno - Famiglia dell'alunno - Funzioni Strumentali per l'inclusione - Specialisti ASL/privato sociale

❖ **MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**

Ruolo della famiglia:

La famiglia è un interlocutore essenziale per poter definire l'orientamento del progetto Individuale dell'alunna o dell'alunno. la scuola si impegna a mantenere uno scambio di informazioni e una condivisione di strategie costante e costruttiva, facendo fronte ad eventuali nodi problematici attraverso il dialogo. Le famiglie, spesso, sono il tramite attraverso cui la scuola può entrare in contatto con la rete socio-sanitaria, ma anche con tutte le reti informali che vedono il bambino o il ragazzo al centro.

Modalità di rapporto scuola-famiglia:

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
Contatto diretto e continuo con la scuola

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

**Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)** Partecipazione a GLI

**Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)** Rapporti con famiglie

**Assistente Educativo
Culturale (AEC)** Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA Assistenza alunni disabili

**Sportello di ascolto
(psicologa)** Sostegno psicologico ed educativo

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

**Unità di valutazione
multidisciplinare** Procedure condivise di intervento sulla disabilità

**Associazioni di
riferimento** Progetti territoriali integrati

**Rapporti con privato
sociale e volontariato** Progetti integrati a livello di singola scuola

**Rapporti con privato
sociale e volontariato** Progetti a livello di reti di scuole

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Criteria e modalità per la valutazione

Criteria e modalità di valutazione sono definiti e condivisi a livello di Istituto ed individualizzati attraverso il PEI. Gli obiettivi educativi e didattici sono selezionati e

adattati in base ai bisogni emergenti degli alunni e la valutazione assume, per lo più un'ottica formativa.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

La Funzione Strumentale per l'orientamento e la continuità, in accordo con la Dirigente scolastica e le Funzioni Strumentali per l'inclusione, si pone come mediatore, soprattutto in uscita dalla scuola secondaria di primo grado, tra il nostro Istituto e quello di destinazione degli alunni con certificazione, per supportare anche le famiglie in una fase delicata di passaggio. In caso di necessità attiva colloqui personalizzati con le famiglie e indirizza verso i riferimenti delle scuole scelte per permettere un contatto diretto, non solo occasionale, ma che possa essere significativo già prima dell'inserimento nella nuova scuola.

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

[LINK](#) al piano per la Didattica Digitale Integrata del Nostro Istituto (presente anche in allegato)

ALLEGATI:
PIANO_DDI.pdf



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	- Supporto organizzativo alla DS - Coordinamento per la stesura del Piano annuale delle attività - Sintesi e raccordo tra i fiduciari, lo staff e il DS - Partecipazione al nucleo di Autovalutazione	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	- progettazione e coordinamento condiviso delle attività necessarie all'attuazione del PTOF	13
Funzione strumentale	Le funzioni strumentali si occupano delle quattro aree considerate strategiche per l'attuazione del PTOF - Funzione strumentale per l'Inclusione (1 docente) - Funzione strumentale per il PTOF (1 docente) - Funzione strumentale per la continuità e l'orientamento (2 docenti)	4
Responsabile di plesso	- Attività organizzativa quotidiana necessaria al Plesso di riferimento - Collegamento tra i docenti e il DS - Coordinamento e raccolta della documentazione annuale (programmazioni, verbali, richieste, progetti...) - Assunzione del ruolo di preposto nell'organizzazione rispetto alla normativa sulla sicurezza -	10



	vigilanza sull'osservanza del Regolamento d'Istituto -Eventuale intervento di mediazione con le famiglie	
Animatore digitale	- Attività organizzativa e di supporto rispetto alla presenza del digitale nella scuola - Organizzazione e realizzazione di attività informative e formative rivolte a ragazzi, docenti, famiglie - Riferimento riguardo al cyberbullismo	1
Team digitale	la funzione del Team Digitale è quella di supportare e sostenere i docenti dei diversi gradi di scuola presenti nell'Istituto nell'attuazione del Piano per la Didattica Digitale Integrata, attraverso interventi di formazione e condivisione di materiali, metodi e strategie.	4
Coordinatrice Scuole dell'infanzia	- Supporto organizzativo alla DS - Coordinamento per la stesura del Piano annuale delle attività - Sintesi e raccordo tra i fiduciari, lo staff e il DS - Partecipazione al nucleo di Autovalutazione	1

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Attività di insegnamento nell'ottica di una maggiore funzionalità e flessibilità didattica. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento 	3



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Attività curricolare di insegnamento Attività di potenziamento/recupero Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento 	1

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Collaborazione con la DS per la gestione economico-finanziaria e contabile delle attività necessarie al funzionamento ordinario dell'istituto e alle attività di ampliamento dell'offerta formativa. Coordinamento del personale ATA
Ufficio per la didattica	Gestione amministrativa degli alunni
Ufficio per il personale A.T.D.	Gestione della parte amministrativa relativa al personale in servizio nell'Istituto

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online <https://cnic820004.regel.it/>

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico

<https://icberterosantavittoria.edu.it/pagina/87/modulistica>

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

**❖ CONVENZIONE COMUNI S.VITTORIE E POCAPAGLIA**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	BENEFICIARIO FINANZIAMENTI

❖ H RETE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Enti di formazione accreditati• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ RETE DI AMBITO PER LA FORMAZIONE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
---------------------------------	--

**❖ RETE DI AMBITO PER LA FORMAZIONE**

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

❖ TIROCINI UNIVERSITARI

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	ISTITUTO ACCOGLIENTE PER I TIROCINANTI DELLA FACOLTA' DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA O MASTER

❖ APRO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali

**❖ APRO**

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	BENEFICIARIO ATTIVITA' FORMATIVE O DI COORDINAMENTO PER LA PARTECIPAZIONE A BANDI

❖ ECOMUSEO DELLE ROCCHIE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	PARTNER NELLA CONVENZIONE

❖ HUB TERRITORIALE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse materiali

**❖ HUB TERRITORIALE**

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ RETE PROGETTO "MEET UP" CON I.C. BRA 1

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ PROGETTO FAMI

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Università



❖ PROGETTO FAMI

	<ul style="list-style-type: none"> • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Rete finalizzata a erogare formazione docenti per l'accoglienza e l'inclusione degli alunni stranieri, adozione di buone pratiche e interventi a supporto di docenti e alunni.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ CORSO DI FORMAZIONE SULLA VALUTAZIONE PER LA SCUOLA PRIMARIA

Corso di aggiornamento di tre incontri con il Prof. Tomassone Alessio dell'Università degli Studi di Torino, sulla costruzione delle prove di verifica e sulla valutazione degli alunni della Scuola primaria.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla rete di scopo

❖ DIALOGO CON LA NATURA

Corso di outdoor education per le Scuole dell'Infanzia

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

❖ CORSO DI AGGIORNAMENTO ANTICOVID 19

Corso tenuto dal RSPP Ing Del Campo, per aggiornare i docenti in merito alle novità dei protocolli anticovid, ai sensi del DL 111/2021

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	tutti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

**❖ DI SANA E ROBUSTA COSTITUZIONE**

Formazione on line sulla Costituzione e l'educazione civile e popolare. Elementi essenziali di significato della Costituzione, nelle sue origini e rapporti con la Resistenza e la storia dell'Italia e dell'Europa.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	tutti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ PARLARNE CI FA BENE

Gruppo di ascolto e di Peer education nelle classi della Scuola Secondaria di primo grado

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Attività proposta dalla singola scuola

❖ **PATENTINO PER L'USO DELLO SMARTPHONE**

Corso di formazione per i docenti della secondaria di primo grado, volto all'educazione degli alunni all'uso consapevole e responsabile della tecnologia.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Gruppo di lavoro
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

La formazione è fondamentale per lo sviluppo professionale, per il necessario sostegno agli obiettivi di cambiamento, per un'efficace politica di sviluppo delle risorse umane. Ai sensi della Legge 107/2015 comma 124 la formazione in servizio è obbligatoria, permanente e strutturale. Il collegio docenti delibera annualmente il Piano delle attività di aggiornamento e formazione che comprende varie iniziative formative, anche in accordo con la scuola polo dell'ambito 20, l'Istituto Umberto I di Alba. Le tematiche chiave riguardano: la didattica delle discipline, didattica per competenze, valutazione dei risultati di apprendimento, valutazione delle competenze, didattica laboratoriale, formazione docenti neo-assunti, formazione docenti IRC, didattica con le TIC, insegnamento della lingua inglese alla scuola primaria, l'inclusione degli alunni BES, sicurezza, sport e salute. L'Istituto incoraggia e utilizza la formazione a ricaduta degli insegnanti, che diventano così formatori di altri



docenti, in un'ottica di condivisione e valorizzazione del lavoro di gruppo.